

IL SOLE A MEZZANOTTE

Le Beatitudini: l'arcobaleno dell'amore che dà gioia

Spunti di riflessione di don Duilio Albarello

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-12)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia.
Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.
Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

➤ Le Beatitudini, molto prima di essere una regola di vita, un programma morale da mettere in pratica, sono una buona notizia da ascoltare, una promessa di cui fidarsi. Gesù non si limita a dire, ma promette di compiere in noi ciò che dice: lui, che è il Figlio, ci offre di condividere la sua stessa vita.

Davanti alla pagina delle Beatitudini, che cosa ti fa maggiormente scaldare il cuore?

Che cosa ti scomoda di più?

Prova a pensare a situazioni concrete, nella quali hai già vissuto ognuna di queste otto vie dell'amore che dà gioia.

➤ La felicità non è qualcosa che si conquista arrampicandosi faticosamente in salita; piuttosto, è qualcosa che accade a chi accetta di compiere il gesto semplicissimo e umile di seguire, di camminare dietro Gesù Cristo, fidandosi di lui e riconoscendo in Lui la via che ci riporta a casa, il Figlio che ci restituisce alla familiarità piena con il Padre.

Dove e come stai cercando oggi la tua felicità?

Quali sono le esperienze e le realtà che ti danno gioia?

Il rapporto con Dio in Gesù ha un posto effettivo in tutto questo?

Fai spazio alla gioia che scaturisce dall'incontro con Cristo, dall'essere trasformati da lui, dal ricevere da lui la forma dell'amore, la forma della giustizia, della mitezza, della misericordia?

➤ Accompagnarci con un fratello o una sorella "maggiore" nella fede ci aiuta a valutare noi stessi, la nostra vita, secondo la prospettiva di Dio; ci aiuta a verificare la vita non usando il metro delle nostre idee, dei nostri gusti, dei nostri criteri, ma usando il metro del Vangelo, e quindi il metro delle Beatitudini.

Nella tua esperienza di fede è previsto un cammino di accompagnamento spirituale?

Avverti delle difficoltà a questo riguardo?

Oppure, se vivi già questo appuntamento, quali sono gli aspetti positivi e quali invece le fatiche che sperimenti?